

TRIBUNALE Alle Reggiane

Spionaggio industriale, prosciolti il genero di Fantuzzi

Sono infondate le accuse di spionaggio industriale rivolte da Luciano Fantuzzi, patron delle Reggiane, al genero Davide Sauro Bertozzi. Lo ha stabilito il gip del tribunale di Reggio, Andrea Santucci, che ha accolto la richiesta di archiviazione formulata dal pubblico ministero Luca Guerzoni. Stessa sorte anche per un altro indagato eccellente, Andrea Lusuardi (socio di Bertozzi). Appropriazione di segreto industriale l'ipotesi di reato.

Si chiude così il secondo troncone di un'inchiesta che ha portato anche a tre decreti penali di condanna per altrettanti ex dipendenti del gruppo industriale: un gualtierese nel frattempo deceduto; Giulio Decavoli, di Poviglio, ex respon-

sabile dell'ufficio ricambi; Tiziano Valentini, direttore dell'ufficio acquisti già in pensione dal 2004 e poi collegato alla ditta di Poviglio finita nel mirino degli inquirenti.

Una prima richiesta di archiviazione fu respinta dallo stesso gip nel novembre scorso, quando - alla luce della opposizione dell'azienda, assistita dall'avvocato Antonio Soda - furono ordinate nuove indagini al sostituto procuratore Guerzoni. Indagini alla luce delle quali, per dirla con le parole del pm, «non risulta emergere alcun argomento logico-giuridico» per «sostenere l'accusa in giudizio». Le conclusioni hanno convinto il giudice che ha archiviato tutte le accuse contro Bertozzi (difeso dall'avvocato Emenegildo Costabi-

le e azionista di Forever, che controllava il 100% di Bestpart, la ditta di Poviglio) e il suo socio Lusuardi.

I fatti, portati alla luce da un esposto del gruppo industriale Fantuzzi-Reggiane, risalgono ai primi mesi del 2007, quando Decavoli e il gualtierese, entrambi in servizio nello stabilimento di Lentigione, finirono sotto inchiesta insieme a Valentini. A quest'ultimo venivano passati sottobanco i disegni, i ricambi e i progetti industriali di Fantuzzi che servivano ad alimentare la produzione e il mercato parallelo, a prezzi più bassi, con evidente danno per il colosso metalmeccanico.

(Davide Bianchini)

La Provincia ha approvato il piano triennale 2008-2010, relativo anche alla gestione dei rifiuti

L'acqua gassata sgorgnerà dalle fontane

Accadrà in tre Comuni. Stanziati 10 milioni per l'ambiente

In arrivo il tesserino che "pesa" i rifiuti

Tra gli interventi previsti dal piano provinciale c'è anche l'introduzione di un badge per 190 mila utenti domestici e non, che determinerà le tipologie dei rifiuti conferiti in alcune stazioni ecologiche. Il badge è un tesserino con codice a barre da utilizzare presso le isole ecologiche per misurare la quantità di rifiuti differenziati conferiti e in questo modo ottenere sconti sulla tariffa. Il badge permetterà ai cittadini di quantificare i rifiuti che potranno essere inviati al riciclaggio: i rifiuti raccolti in modo differenziato consegnati all'Isola Ecologica saranno registrati elettronicamente.

L'acqua da mettere in tavola, tra qualche mese, arriverà dall'acquedotto e si imbottiglierà direttamente da una fontana, con tanto di scelta tra liscia, gassata o refrigerata. Le fontane saranno realizzate a Scandiano, Correggio e Sant'Ilario - dove per Enia l'acqua, essendo più dolce, consente una migliore gestione dell'impianto - e permetteranno ai cittadini di risparmiare (il costo sarà infatti quello dell'acqua potabile), ma soprattutto di produrre meno rifiuti (10 chili di plastica in meno all'anno per ogni abitante che ricorrerà al sistema di "ricarica").

È uno dei tanti innovativi progetti che verranno realizzati grazie al Piano triennale d'azione ambientale 2008-2010 che la Provincia ha recentemente approvato. «Attraverso il piano, che ha lo scopo di indirizzare e sostenere azioni in diversi settori strategici per la tutela e la salvaguardia ambientale - spiega l'assessore Alfredo Gennari - la Provincia movimenterà complessivamente 10 milioni di euro, fondi regionali compresi, da utilizzare nell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, compresi l'inc-



I dieci milioni di euro saranno utilizzati anche per ottimizzare la gestione dei rifiuti

mento della raccolta differenziata e la riduzione della produzione, in azioni per la qualità dell'aria e per la bonifica di siti inquinati».

Tema centrale è certamente quello dei rifiuti. Tra i progetti innovativi finanziati dal piano - oltre alle tre fontane - anche la realizzazione di un compattatore interrato per rifiuti da dieci metri cubi a Bibbiano: «Sostituirà 6 tradizio-

nali cassonetti, migliorando l'impatto ambientale, ma soprattutto riducendo sensibilmente le operazioni di svuotamento: ogni 15 giorni basterà infatti un solo camion, contro i 6 viaggi attualmente necessari, e questo comporterà una riduzione delle emissioni inquinanti nell'aria nonché dei costi per il Comune del 30%», afferma Gennari. Previsti anche ampliamenti funzionali e adegua-

menti delle stazioni ecologiche in 34 Comuni per incrementare la differenziata e interventi di bonifica di siti inquinanti.

A tutela della qualità dell'aria, sviluppando anche il recente piano provinciale, sono inoltre previsti contributi ai Comuni per la sostituzione di caldaie o centrali termiche ed interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

Affondo dei grillini: «Delrio ha perso la testa sull'energia»

Il candidato sindaco per la lista civica "Reggio 5 Stelle" Matteo Olivieri attacca pesantemente il sindaco Delrio sul tema dell'energia. Lo fa accusandolo di aver perso la testa e di non avere alcuna volontà di ridurre gli sprechi.

«Il Comune non fa nulla per controllare gli sprechi energetici degli edifici, come denunciato da Confconsumatori. Con Enia pensa solo a vendere più energia e non a risparmiarla. Il tutto ai danni dei cittadini, per una società, Enia Energia spa, già condannata per pubblicità ingannevole dall'Antitrust. Enia Energia si trasforma in una Esco (Energy Service Company) capace di guadagnare dai risparmi di energia e di soldi degli utenti non dalla vendita sempre maggiore di energia. Un esempio? Con i 120 milioni di euro che Enia sta per stanziare per il centro di ricerca si può attrarre capitale privato per una quota ben superiore e, con lo schema "Investimenti Sicuri" da noi presentato, ristrutturare l'intero patrimonio edilizio di Reggio a fini energetici» dice Olivieri. «Delrio sull'energia ha di nuovo perso la testa. Non sa di cosa parla, bisogna assolutamente togliere dalle facoltà di questo amministratore la capacità di decidere sui nostri soldi, il più presto possibile!».

Lettere al direttore

Inviare le vostre lettere a: direttore@linformazione.com

LE AVANCES DEI CANDIDATI

È vero, è scandaloso che nessuno a 2 mesi dalle elezioni amministrative abbia ancora sottoposto alla collettività un programma, nessuno tranne il PdL. Alla disattenta Nadia Borghi vorrei infatti ricordare che il Popolo della Libertà, unica tra le liste che correranno per contendersi il Comune di Reggio, ha da mesi pubblicato sul sito www.pag-

PUNTURE DI SPILLO

Il Pd e gli scambisti di poltrone

Cambiando l'ordine degli addendi la somma non cambia. La regola matematica è nel reggiano applicabile anche alla politica dove - in preda a un veloce decadimento che proviene dalle vicende nazionali, ma aggravato anche da discutibili condotte locali - il Pd ha pensato di fare ricorso al gioco delle tre carte per scegliere i sindaci di Baiso e Villa Minozzo.

L'attuale primo cittadino di Baiso, Paolo Bargiacchi, andrà dunque a presentarsi come candidato sindaco a Villa Minozzo, di cui è già stato primo cittadino per 17 anni. E per la potrona lasciata vuota? I democratici hanno pensato di ripescare l'attuale capogruppo provinciale Alberto Ovi, già sindaco di Baiso. Et voilà! Alla faccia del tanto decantato rinnovamento all'insegna di giovani e quote rosa. Subito dopo aver sciolto le riserve, Ovi ha però voluto tranquillizzare tutti: «Sarà l'ultima volta». E ci mancherebbe altro... (a. b.)

netricolori. org la bozza del suo programma, per sottoporla ai giudizi ed ai suggerimenti dei cittadini. Se il Comitato di Santa Croce - come annuncia-

to dalla Borghi - vuole confrontarsi sui programmi, atteggiamento che comprova il senso civico che lo anima, saremmo felici di ascoltare le istanze che provengano dai cittadini che esso raccoglie. In questa scarsità di programmi trova poi decisamente risibile che la Giunta che ci ha governato per 5 anni non abbia trovato nel suo operato nulla che possa farle guadagnare voti, nulla che le convenga ricordare ai reggiani in campagna elettorale, e si sia ridotta pur di dimostrare che Reggio è bellissima e vivibilissima a paragonarla a zone di guerra, dove di certo è più facile trovare una pistola che un libro... Il Pd - con una presa per i fondelli tra il ridicolo e l'offensivo - si vanta inoltre di positività che non sono certo frutto di quest'amministrazione, ma di queste

L'INTERVENTO

Tariffa rifiuti e riciclaggio, parametri di rilevanza nazionale

L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e il ministero dell'Ambiente, nel Rapporto annuale sui rifiuti uscito il 19 marzo 2009 e consultabile sul sito dell'Ispra, confermano con tanto di tabella che Reggio Emilia è la città sopra i 150.000 abitanti più virtuosa in Italia per raccolta differenziata. Inoltre, lo studio indipendente pubblicato sul Sole 24 Ore di mercoledì 10 dicembre 2008 confermava come in 4 anni Reggio Emilia sia stata la città che ha fatto registrare il più basso incremento della tariffa rifiuti (1,8%), contro un incremento del 96,5% di Prato, del 30% di Ravenna, del 27,7% di Modena, del 24,1% di Parma, del 14,3% di Piacenza, del 8,6% di Rimini, dell'8,3% di Bologna, quindi ben al di sotto della media nazionale e tra le città con la tariffa più bassa in Italia. Spiace constatare che, ancora una volta, non venga colto questo importante aspetto che fa onore alla nostra città e la rende, come per tanti altri aspetti, invidiabile. Non ci riferiamo infatti a velleitarie classifiche, ma a un sistema di indicatori scientificamente verificabili messo in campo dal Ministero dell'Ambiente, assieme alle Arpa provinciali e regionali.

Occorre ricordare che la tariffa rifiuti comprende voci importanti per servizi ai cittadini e alle imprese, quali 190.000 euro per

la prevenzione della presenza di zanzara tigre e arocauto, nonché un importante fondo di solidarietà per andare incontro a coloro che oggi sono in difficoltà a causa della crisi economica.

Inoltre, ai cittadini di Reggio Emilia vengono distribuiti gratuitamente sacchetti e compostiere, il che equivale a uno sconto di circa 20 euro sulla tariffa rifiuti. E chi dimostra di effettuare il compostaggio domestico ha diritto al 20% di sconto sulla tariffa rifiuti, come incentivo per la raccolta differenziata.

Dunque, una tariffa tra le più basse d'Italia, con un sistema tra i più virtuosi, che presta grande attenzione ai problemi dei cittadini nel quotidiano.

Poi, si può sempre fare di più, ma non riconoscere quanto è evidente dai numeri, e tutta Italia ci riconosce mi sembra sinceramente un po' una miopia.

PINUCCIA MONTANARI
(Assessore all'Ambiente)

—

Come funziona il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti nella nostra città è evidente a tutti. Non sono evidenti, portafoglio alla mano, i vantaggi di un impegno diffuso.

(c. g.)

terre, come il Parmigiano-Reggiano, effigiato in un cartello; tenta di prendersi i meriti della laboriosità dei reggiani, ritraendo un artigiano, categoria

che però riesce a lavorare nonostante la clamorosa scarsità di infrastrutture che affligge questa provincia, e certo di questo ringrazia chi l'ha amministra-

ta.
(Pietro Negroni, presidente Commissione Programma del PdL)

L'INFORMAZIONE il domani

Reg. Trib. Bo n. 7143 del 10/07/2001 (già iscritta Trib. Cz. n. 91/2000)
La testata fruibile dai contribuenti statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

<p>DIRETTORE RESPONSABILE Giovanni Mazzoni</p> <p>DIRETTORE Corrado Guerra</p> <p>CAPOREDATTORE Francesca Chilloni</p> <p>EDITORE EDITORIALE BOLOGNA SRL Piazza XX Settembre, 6 - 40121 Bologna</p> <p>REDAZIONE Via Edison 14/A - 42100 Reggio Emilia Tel. 0522397042 Fax 0522554190</p>	<p>CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Presidente Paolo Giovanardi Amministratore delegato Dino Tavazzi Consigliere d'amministrazione Andrea Ferrari</p> <p>CENTRO STAMPA Società Editrice Lombarda Srl</p> <p>PUBBLICITÀ PUBBLI 7 - Via Pasteur 2 42100 Reggio Emilia Tel. 0522331299 Fax 0522392702 redazione@linformazione.com</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------